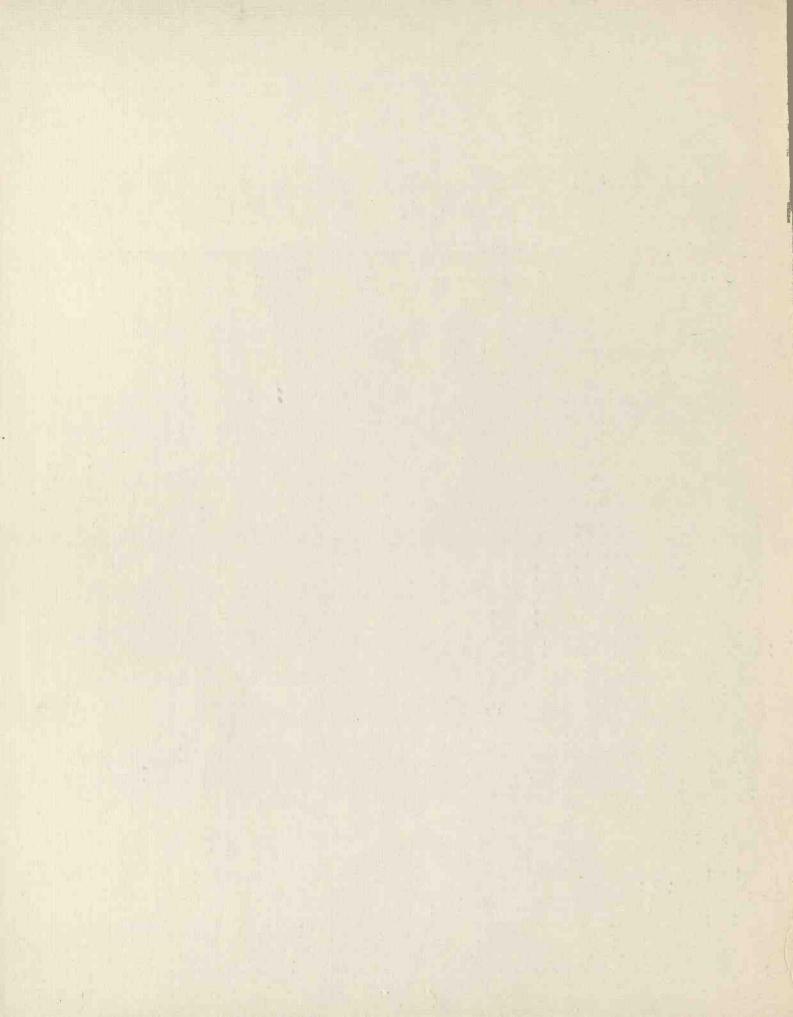
1976

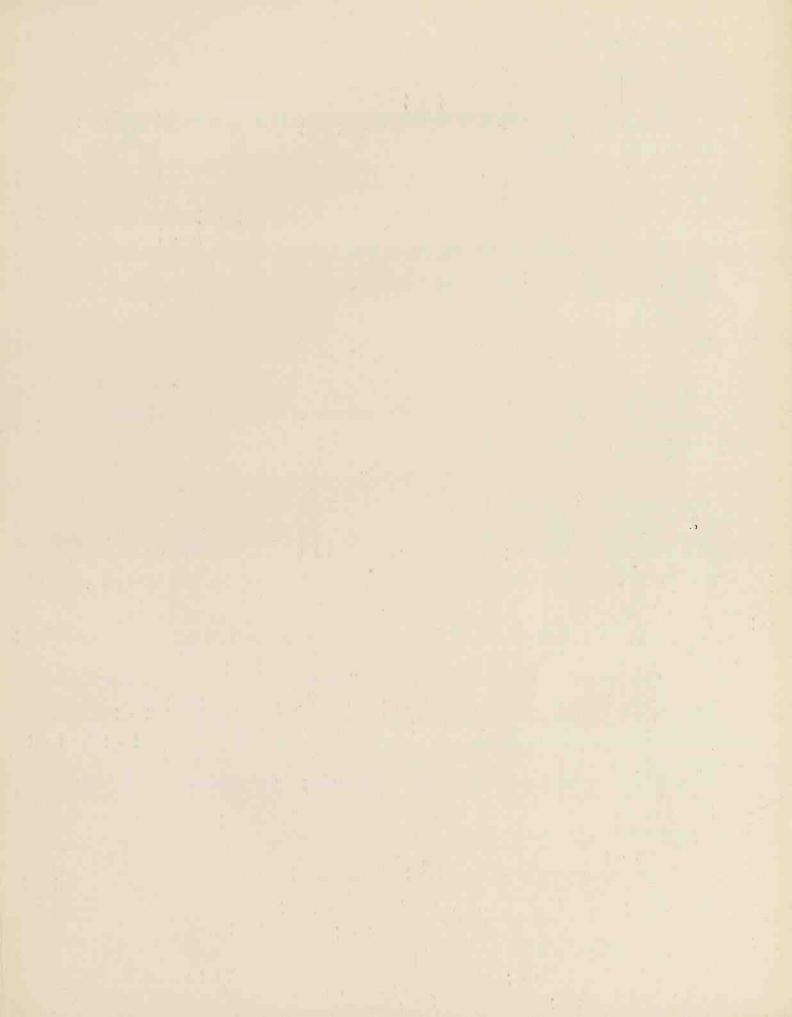
RICEVUTO 1 2 LUG. 1977

May 64

# cartiere italiane riunite s.p.a.

# Relazioni e bilancio 1976







## cartiere italiane riunite s.p.a.

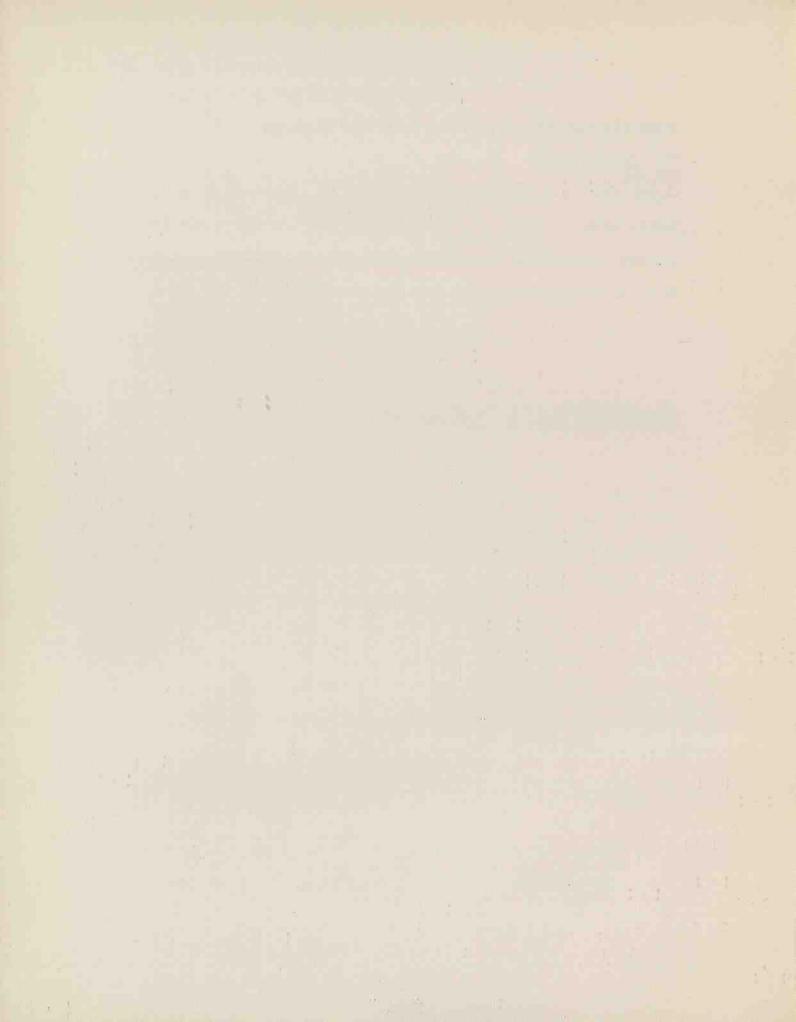
Capitale sociale L. 7.225.400.000 versato

Sede in Torino

Direzione generale: Via Morozzo della Rocca 112, 00159 ROMA

Iscritta al Tribunale di Torino, Registro delle Società, n. 59

esercizio chiuso al 31 dicembre 1976



## Consiglio di amministrazione

Presidente
CANSACCHI DI AMELIA prof. GIORGIO
Amm. Delegato e Direttore Generale
de GIORGIO ing. ARNOLDO

Consiglieri
ALPEGGIANI avv. GIORGIO
CARPIO dott. VINCENZO
CARRELLI prof. ANTONIO
GIACCONE ing. GUGLIELMO
GIRARD dott. RENATO
MAJ ing. FEDERICO
QUARATINO ing. LICIO

## Collegio sindacale

Presidente
PERENZE rag. ITALO

Sindaci effettivi
MELETTI rag. CARLO
BELTRAMO avv. MARIO

Sindaci supplenti
DE PASCALE avv. ANTIMO
SALVATORE dott. CARMINE

### Stabilimenti

Airola

Chieti

Coazze

Quarona Sesia

Serravalle Sesia

## Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 28 aprile 1977 alle ore 16,30, in Roma, presso il Banco di Roma — Sala delle Assemblee, Via del Corso, 307 per deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

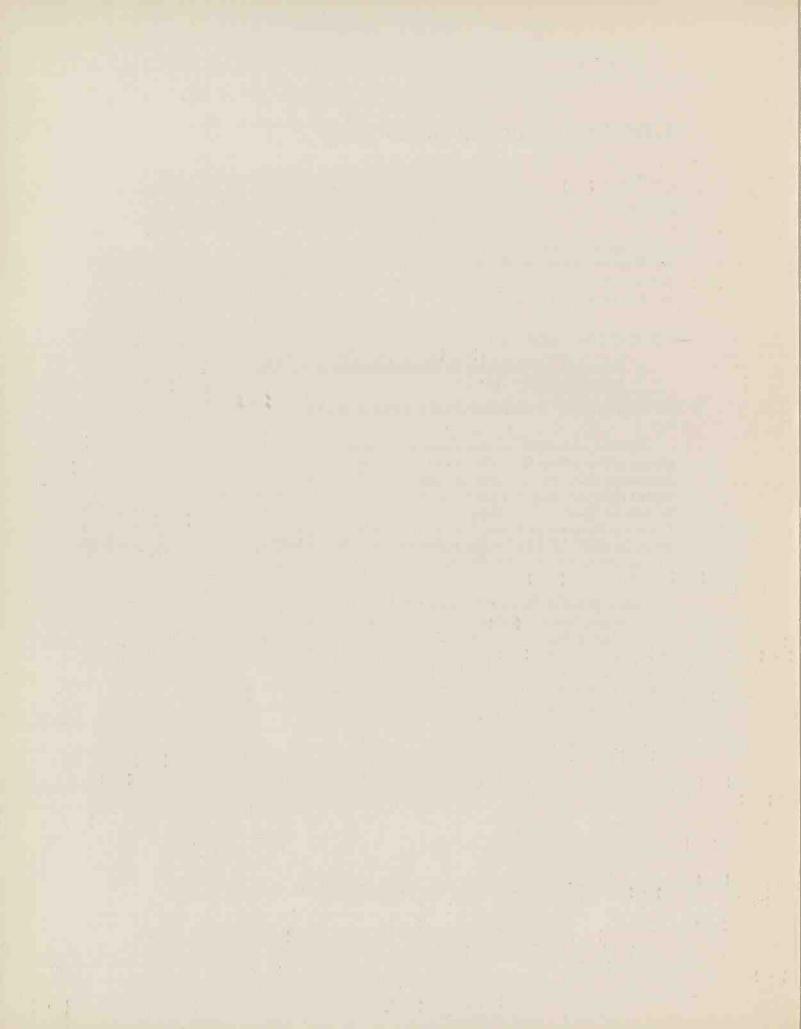
- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio al 31 dicembre 1976 e delibere relative.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, abbiano depositato nelle ore di ufficio dei giorni feriali le loro azioni, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione, presso la Sede Sociale, in Torino - Via Valeggio, n. 5; presso gli uffici della Direzione Generale in Roma, Via Morozzo della Rocca, n. 112; presso la SME - SOCIETA' MERIDIONALE FINANZIARIA, in Napoli alla Via Roberto Bracco, n. 20, o presso i seguenti istituti:

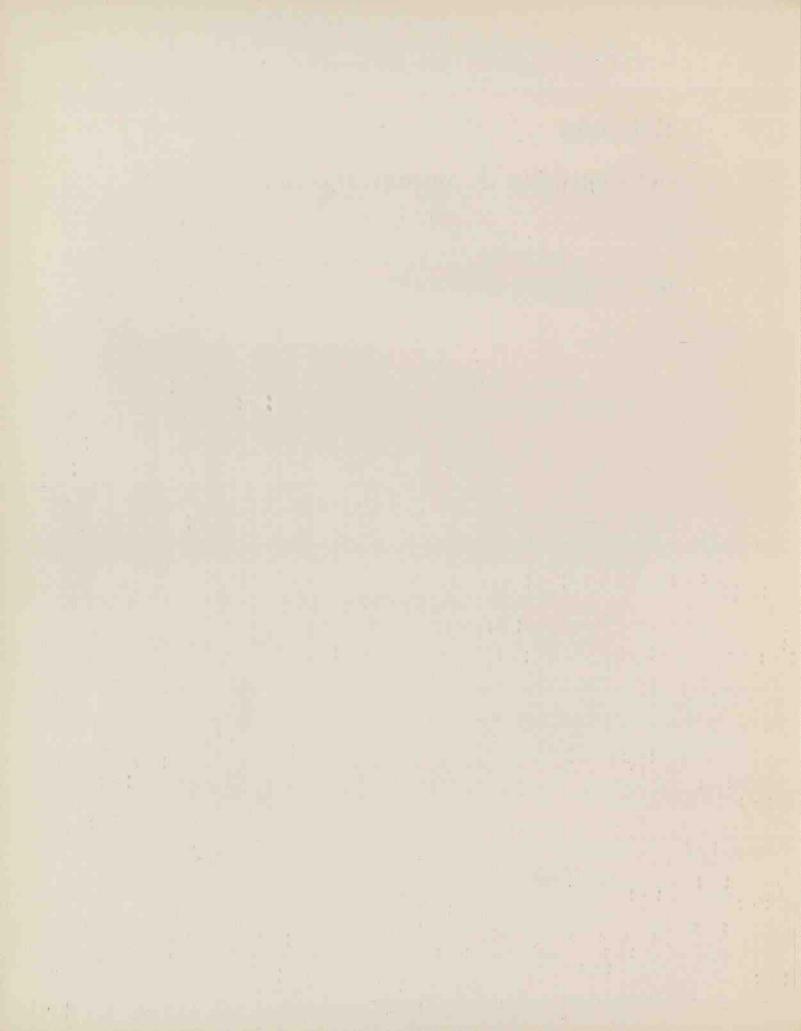
Banco di Roma, Banca d'America e d'Italia, Banca Commerciale Italiana, Banca Mobiliare Piemontese, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco di S. Spirito, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Istituto Bancario Italiano.

Roma, aprile 1977

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Relazioni
del Consiglio di amministrazione
e
del Collegio sindacale



# Relazione del Consiglio di amministrazione

Signori Azionisti,

la ripresa della domanda dei prodotti cartari manifestatasi agli inizi del 1976, cui facevamo cenno nella relazione dello scorso anno, è continuata nel corso dell'esercizio anche se si è verificato un rallentamento nel secondo semestre dell'anno, particolarmente accentuato negli ultimi mesi.

Dopo la forte flessione del 1975, che vide arretrare la produzione nazionale di carta e cartoni del 18,5%, il 1976 ha segnato un incremento produttivo pari al 20,8%. Tuttavia si stima che il consumo di carta nel nostro Paese sia ancora a livelli inferiori rispetto a quello di quattro anni fa.

La Vostra Società ha registrato un incremento della produzione di carta nel primo semestre pari al 36,6%, realizzando mediamente nell'anno un tasso più contenuto pari a circa il 20%. Va peraltro notato che il calo della produzione della CIR nel 1975 fu limitato al 10% circa.

Il fatturato complessivo della Società risulta aumentato da 62,2 a 90,3 miliardi con un miglioramento di 28,1 miliardi pari al 45%.

Per il comparto carta i ricavi hanno presentato un tasso di crescita di oltre il 46% (da 59,1 a 86,5 miliardi) per l'effetto combinato dell'aumento dei volumi (+ 17%) e del miglioramento dei prezzi medi di vendita, accresciutisi di oltre il 24%. Tale risultato è stato ottenuto anche per il notevole sviluppo delle esportazioni, che hanno presentato un tasso di incremento a valore del 72% circa, raggiungendo una incidenza del 14% circa sul fatturato carta della Società.

Il settore Fibrit ha prodotto il 10% in meno in numero di pezzi rispetto all'anno precedente ma, a seguito degli aumenti dei prezzi di vendita, ha potuto aumentare il fatturato del 25%. Le prospettive per questo prodotto sono incoraggianti in quanto se ne va estendendo sempre più l'impiego nell'industria automobilistica.

Sul piano dell'andamento economico, è da segnalare tuttavia il permanere nella azienda dello squilibrio tra i costi e i ricavi di gestione.

I principali costi d'esercizio hanno subito infatti ulteriori continui rincari impedendo all'azienda di beneficiare appieno della ripresa produttiva del 1976.

La rapida svalutazione della lira, verificatasi nel primo trimestre dell'esercizio, ha provocato un pesante, immediato aumento nel costo della materia prima che è per la quasi totalità d'importazione.

Il costo del lavoro è aumentato del 26,7%; altri forti aumenti si sono registrati per l'energia elettrica, il metano, il legno e la paglia di produzione nazionale.

Il conto economico dell'esercizio ha inoltre risentito pesantemente dell'aumento degli oneri finanziari, passati nel loro complesso da 3,5 a 6,3 miliardi. Tale aumento è stato determinato sia dalla crescita dei tassi a breve, che nel corso dell'esercizio sono saliti progressivamente fino a raggiungere gli attuali abnormi livelli e sia dalla maggiore esposizione finanziaria, sulla quale ha inciso sensibilmente anche la reintroduzione del deposito previo sulle importazioni.

Il risultato del conto economico, per effetto degli anzidetti fenomeni, si presenta in perdita per L. 2.282 milioni, dopo aver accantonato ammortamenti impianti per 3.297 milioni (50% del massimo fiscale); si ricorda che nell'esercizio 1975 si stanziarono ammortamenti per 1.200 milioni (25% del massimo fiscale).

Nel corso del 1976 è stato completato il potenziamento del reparto cellulosa da paglia nello Stabilimento di Chieti mediante l'installazione di un impianto di riciclo della cartaccia di recupero. Tale intervento, del quale è stata data notizia nella relazione dello scorso anno, consentirà, entro il primo semestre 1977, il raddoppio della disponibilità di fibre autoprodotte in questo stabilimento.

A Serravalle, è stato effettuato un primo intervento per aumentare la produzione di pasta di legno da pioppo nazionale, produzione che è stata utilizzata al limite dell'attuale capacità produttiva di carta dello stabilimento. Interventi più impegnativi, e tali da consentire a questo reparto di assicurare l'intero fabbisogno aziendale di pasta di legno, saranno avviati allorquando sarà possibile iniziare l'ultima fase della ristrutturazione dello stabilimento di Serravalle.

Per il 1977 le prospettive sono molto incerte; nei primi mesi si è manifestata una stasi nella domanda di prodotti cartari che ha fatto seguito al progressivo rallentamento manifestatosi nella seconda metà del 1976. Sul piano economico permangono le difficoltà derivanti dallo squilibrio costi-ricavi già segnalatoVi.

Prima di passare alla illustrazione delle principali poste del bilancio, desideriamo ringraziare il personale che ha attivamente collaborato durante l'esercizio. *Immobili*: passano da L. 14.485.859.493 a L. 14.776.790.958 con un incremento di L. 290.931.465 dovuto principalmente agli interventi sul fabbricato « cellulosa » dello stabilimento di Chieti, in relazione al potenziamento di cui abbiamo fatto cenno.

Impianti e macchinario: figurano per L. 66.576.830.771 con un aumento di L. 3.424.545.529, al netto dei valori di inventario dei cespiti dimessi durante l'esercizio per L. 137.917.225. L'incremento del conto è dovuto essenzialmente alle spese di installazione dell'impianto lavorazione cartaccia e potenziamento del reparto inbianchimento nello stabilimento di Chieti, nonché all'ammodernamento dei reparti alimentazione materie prime e preparazione impasti dello stabilimento di Serravalle.

Beni mobili e attrezzature: esposti in L. 3.044.582.530 presentano una diminuzione di L. 159.027.860 quale saldo fra lo stralcio del valore di alcune attrezzature e stampi del settore Fibrit per L. 425.831.022, alienati nel corso dell'esercizio, e gli investimenti dell'anno, ammontati a L. 266.803.162.

Oneri pluriennali da ammortizzare: presentano una diminuzione di L. 526.680.000 per la quota di ammortamento dell'anno a carico dell'esercizio e passano da L. 790.864.867 a L. 264 milioni 184.867.

Partecipazioni in società controllate e collegate: esposte in L. 212.399.762 sono valutate al costo e non presentano variazioni rispetto al precedente esercizio.

Crediti verso società controllate e collegate: presentano un aumento di L. 153.514.529 (da L. 358.135.148 a L. 511 milioni 649.677) e sono costituiti da una anticipazione concessa a suo tempo alla controllata Esercizio Industrie Varie S.p.A. nonché da crediti di fornitura verso altre società collegate.

Scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci: presentano un aumento di L. 3.140.660.641 (da L. 11 miliardi 13.105.003 a L. 14.153.765.644). I criteri di valutazione seguiti sono conformi al disposto dell'art. 2425 c.c. e riflettono i costi di acquisto o di produzione delle varie categorie di beni.

*Clienti*: passano da L. 21.709.573.780 a L. 26.022.766.356, essenzialmente in relazione all'aumento del volume di affari realizzati nell'esercizio.

Banca d'Italia (D.M. 6 maggio 1976): l'importo di L. 1 miliardo 578.991.493 riguarda i depositi infruttiferi costituiti a fronte delle importazioni in base al disposto del Decreto richiamato.

Altri crediti: esposti per L. 833.617.771 rappresentano principalmente crediti verso l'amministrazione finanziaria per residuo risarcimento danni di guerra e rimborso I.G.E. all'esportazione, nonché altre partite di natura non commerciale.

Capitale sociale: risulta invariato in L. 7.225.400.000 ed è costituito da n. 10.322.000 azioni ordinarie da L. 700 cadauna. Il capitale è interamente versato.

Riserva legale e Riserve diverse: risultano invariate rispettivamente in L. 448.011.698 e L. 224.680.678.

Saldi attivi di rivalutazione per conguaglio monetario ex legge n. 576 del 2 dicembre 1975: l'importo di L. 6.537.975.817 è al netto di L. 2.191.332.090 utilizzate a copertura della perdita dell'esercizio 1975, come deliberato dall'Assemblea del 28 aprile 1976.

Riserva ex legge 19 dicembre 1973, n. 823 e utili esercizi precedenti: questi due conti si presentano invariati in L. 6 miliardi 750.000.000 e L. 71.755.955 rispettivamente.

Fondo ammortamento: esposto in L. 46.184.092.852 (pari al 56% del valore dei cespiti ammortizzabili) si incrementa di L. 2.809.284.981 quale saldo tra lo stanziamento proposto per l'esercizio in esame in L. 3.296.859.253 e lo stralcio dal fondo delle quote relative ai cespiti dimessi.

Fondo imposte: l'importo di L. 278.116.177 che figurava al 31 dicembre 1975 è stato totalmente utilizzato a parziale copertura di tributi per L. 493.033.357 afferenti i precedenti esercizi.

Fondo liquidazione e previdenza personale: si incrementa di L. 1.064.958.705 quale saldo tra l'accantonamento dell'esercizio per L. 2.271.300.057 e l'utilizzo di L. 1.206.341.352 per le liquidazioni pagate nell'anno. Il Fondo copre l'intero ammontare delle indennità di anzianità dovute al personale in forza al 31 dicembre 1976.

Obbligazioni: diminuiscono di L. 226.100.000 per le quote di ammortamento pagate nell'esercizio. Il debito residuo al 31 dicembre 1976 corrisponde a L. 1.651.700.000.

Debiti a medio e lungo termine con garanzia reale: passano da L. 4.324.082.654 a L. 3.933.374.671, con una diminuzione di L. 390.707.983 quale saldo tra rimborsi, in conformità dei piani di ammortamento per L. 1.089.707.983 e l'incasso di residue L. 699.000.000 su un mutuo IMI preesistente.

Debiti a breve termine senza garanzia reale: figurano per L. 26.239.587.234 con un aumento di L. 1.280.448.747.

Fornitori: il conto si incrementa da L. 7.521.534.046 a L. 16.825.076.897 con un incremento di L. 9.303.542.851 dovuto essenzialmente al maggior volume di acquisti nell'esercizio, nonché a più favorevoli condizioni di regolamento ottenute dai fornitori.

Altri debiti: risultano in L. 5.819.050.882 ed accolgono partite diverse debitorie esistenti al 31 dicembre 1976 in massima parte verso l'erario ed istituti previdenziali, nonché altre partite d'esercizio.

#### **NELLE PERDITE:**

Acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci: passano da L. 38.955.183.688 a L. 58.990.168.204, con un aumento di L. 20.034.984.516, dovuto essenzialmente alla maggior produzione realizzata ed agli aumenti verificatisi nei prezzi di acquisto delle materie prime e materiali di consumo.

Spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi: ammontano a L. 16.730.606.253 con un incremento di L. 3.124.568.178 attribuibile principalmente al maggior peso esercitato sull'esercizio del rinnovo contrattuale 1° luglio 1975, i cui effetti si sono spiegati sull'intero arco del 1976, nonché ai maggiori oneri di contingenza.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 1976 erano 2.093 così ripartiti:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
	18	415	1.660	2.093
di cui				
Settore car	ta 16	361	1.408	1.785
Settore Fil	orit 2	54	252	308

19

Accantonamenti ai fondi di liquidazione e previdenza personale: l'importo di L. 2.271.300.057 comprende la quota di competenza dell'esercizio per lire 851.988.879, nonché gli adeguamenti del fondo per le indennità di anzianità pregresse pari a L. 1.419.311.178.

Spese per prestazioni di servizi: si ragguagliano in L. 7 miliardi 732.204.060 con un aumento di L. 2.100.576.751 che riguarda in prevalenza le spese di vendita (trasporti e provvigioni), le prestazioni svolte da terzi e le spese accessorie di acquisti (trasporti e doganali). Detto aumento è in relazione all'accresciuto giro di affari dell'esercizio.

Oneri finanziari: ammontano a L. 6.257.614.670 e comprendono L. 232.120.706 di interessi su debiti a medio e lungo termine e L. 4.920.019.099 sui debiti a breve. Dell'importo sopraindicato, 300 milioni sono stati iscritti nei conti delle immobilizzazioni in relazione agli investimenti effettuati dalla Società

Imposte e tasse pagate nell'esercizio: figurano per L. 1 miliardo 138.024.794 e riguardano: per la parte di competenza dell'esercizio (L. 644.991.437), principalmente l'onere derivato alla Società a seguito del D.L. n. 711 del 23 ottobre 1976 concernente l'acquisto di valuta straniera. Per quanto riguarda la parte di competenza degli esercizi precedenti pari a L. 493 milioni 33.357, trattasi per la quasi totalità di pendenze tributarie definite ai sensi della legge 19 dicembre 1973, n. 823.

Ammortamenti: l'importo di L. 3.296.859.253, che Vi proponiamo di porre a carico dell'esercizio, rappresenta il 50% dell'importo massimo fiscalmente consentito, ed è stato calcolato applicando ai singoli gruppi di cespiti patrimoniali le seguenti aliquote per gli importi sotto indicati:

Fabbr. Ind. carta	2,75%	352.691.306
Fabbr. Ind. cellulosa	3%	21.409.990
Fabbr. Ind. elettrolisi	3,50%	1.992.227
Fabbr. Ind. costr. leggere	5%	3.201.592
Imp. generici	4,50%	458.339.414
Imp. prod. lav. carta e Fibrit	5,75%	2.149.391.636
Imp. lavor. chim. scars.	6,25%	27.237.784
Imp. lavor. chim. altam. corrosive	8,75%	98.739.203
Imp. prod. pasta e lisciviaggio	9,50%	3.580.801
Attrezz. varie	12,50%	148.658.676
Mobili e macch. ufficio	6%	9.639.731
Macch. uff. elettromecc. e elettroniche	9%	587.651
Automezzi e mezzi diversi di trasporto	10%	9.322.296
Spese studi e ricerche	10%	12.066.946
		3.296.859.253

#### NEI PROFITTI:

Ricavi per vendite e prestazioni: i ricavi carta e Fibrit ammontano, come già segnalatoVi, complessivamente a L. 90 miliardi 172.917.089.

Proventi degli investimenti immobiliari: l'importo di Lire 107.214.817 è costituito essenzialmente dall'introito derivante dall'affitto degli immobili sociali in via Valeggio in Torino e Via Bellotti Bon in Roma.

Costi capitalizzati: la cifra di L. 2.143.601.571 riguarda le spese per prestazioni di servizi, di lavoro subordinato ed interessi bancari, sostenute per lavori interni a carattere patrimoniale effettuati dalla Società.

Signori Azionisti,

il conto economico dell'esercizio, dopo aver effettuato ammortamenti per L. 3.296.859.253 pari al 50% dei massimi fiscali consentiti, chiude con una perdita di L. 2.282.056.419 che Vi proponiamo di coprire mediante il parziale utilizzo del saldo attivo di rivalutazione per conguaglio monetario pari a Lire 6.537.975.817. Se approverete la nostra proposta, dopo tale utilizzo il predetto saldo risulterà pari a L. 4.255.919.398.

# Relazione del Collegio sindacale

### Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1976 che il Consiglio di Amministrazione presenta alla Vostra approvazione si compendia nelle seguenti partite:

— Attività	L.	131.512.884.568
— Passività	L.	112.537.116.839
— Capitale sociale	<b>»</b>	7.225.400.000
— Residuo saldo attivo di rivalutazione		
ex legge 2 dicembre 1975, n. 576	<b>»</b>	6.537.975.817
— Altre riserve e riporto utili	<u>*</u>	7.494.448.331
	L.	133.794.940.987
— Perdita dell'esercizio —	L.	2.282.056.419
	L.	131.512.884.568

I conti d'ordine figurano all'attivo e al passivo in L. 654 milioni 359.080.

Il risultato trova riscontro nel conto economico che si riassume come segue:

— Ricavi diversi per		L.	107.421.781.809
— Costi diversi per		L.	106.406.978.975
— Ammortamenti impianti per		»	3.296.859.253
		L.	109.703.838.228
Perdita dell'esercizio	-	L.	2.282.056.419
ten.		L.	107.421.781.809

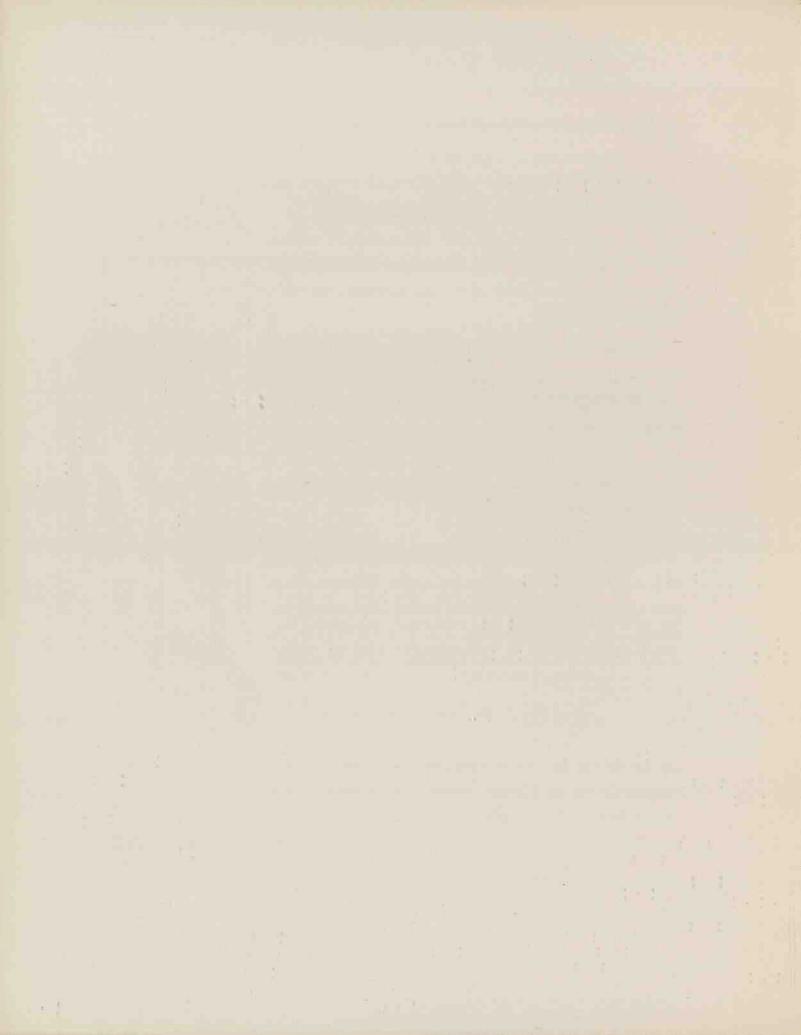
Il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato nella sua relazione l'andamento dell'esercizio e Vi ha fornito i dovuti ragguagli sulle cause che hanno determinato la perdita di L. 2 miliardi 282.056.419.

A nostra volta possiamo dare atto che dagli accertamenti da noi effettuati è emersa completa regolarità sull'attività amministrativa, nella tenuta della contabilità e nella formazione del bilancio. In particolare Vi assicuriamo che:

- le rimanenze di magazzino sono state valutate ai costi di acquisto o di produzione. I criteri di valutazione seguiti sono conformi al disposto dell'art. 2425 del Codice Civile;
- le partecipazioni sono state valutate al costo e risultano prudenzialmente adeguate anche in relazione ai valori di borsa per i titoli di società quotate ed ai valori di bilancio, per i titoli di società non quotate;
- gli ammortamenti a carico dell'esercizio sono stati calcolati a seconda della categoria dei cespiti, nelle cifre evidenziate nel conto economico a cui si rimanda e sono in linea con le vigenti disposizioni fiscali;
- il fondo liquidazione personale iscritto in bilancio risulta adeguato alle indennità maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

Il conto economico chiude, come già detto, con una perdita di L. 2.282.056.419 che il Vostro Consiglio Vi propone di coprire mediante il parziale utilizzo del residuo saldo attivo di rivalutazione per conguaglio monetario di L. 6.537.975.817. Per quanto di nostra competenza concordiamo con detta proposta.

IL COLLEGIO SINDACALE



# BILANCIO al 31 dicembre 1976

31/12/7 6BILANCIO AL-31-

A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	31 dicembre 1976	31 disembre 1975
ATTIVO		
Immobili	14.776.790.958	14.485.859.493
Impianti e macchinario	66.576.830.771	63.152.285.242
Beni mobili e attrezzature	3.044.582.530	3.203.610.390
Anticipi a fornitori per impianti	153.413.678	43.185.240
Oneri pluriennali da ammortizzare	264.184.867	790.864.867
Partecipazioni:		
— in società controllate e collegate	212.399.762	212.399.762
— in altre società	34.528.852	34.528.852
Titoli di credito a reddito fisso	6.420.666	6.450.666
Crediti finanziari	5.000.000	5.000.000
Crediti verse Società controllate e collegate .	511.649.677	358.135.148
Scorte di materie prime, scmilavorati, prodotti		
finiti e merci MAG	14.153.765.644	11.013.105.003
Anticipi a fornitori per esercizio	V	403.17 <b>3</b> .694
Clienti	26.022.766.356	21.709.573.780
Cambiali attive	2.369.091.138	97 <b>2</b> .135.078
Banca d'Italia (D.M. 6 maggio 1976)	1.578.991.493	/ -
Altri crediti	833.617.771	1.265.215.161
Banche	83.649.696	123.407.095
Danaro valori in cassa	371.510.189	434.929.437
Perdite dell'esercizio	2.282.056.419	2.191.332.090
	133.794.940.987	120.405.190,998
CONTI D'ORDINE		/ : :
Cauzioni Amministratori	2.002.000	2.002.000
Altri conti d'ordine e partite di gite»	652.357.080	455.106.656
	654.359.080	457.108.656

12	31 dicembre 1976	31 dicembre 1975
PASSIVO		
Capitale sociale: azioni ordinarie	7.225.400.000	7.225.400.000
Riserva legale	448.011.698	448.011.698
Riserve diverse	224.680.678	224.680.678
Saldi attivi di rival <del>utazione per</del> conguaglio monetario ex leggone: 576 del 2/42/1975 »	6.537.975.817	8.729.397.907
Riserva ex legge 19 dicembre 1973, n. 823 »	6.750.000.000	6.750:000.000
Utili esercizi precedenti »	71.755.955	71.755.955
Fondo ammertamento »	46.184.092.852	43.374.807.871
immobili »	6.505.943.050	6.126\647.935
— impianti e macchinari	37.357.601.837	34.728.896.027 2.519.268.909
	2.320.547.965	1
Fondo imposte		278.116.177
Fondo indennità suppletiva Clientela per Agenti e Rappresentanti	18.000.000	4
Fondo liquidazione e prev. personale »	10.371.676.476	9.306.717.771
Obbligazioni	1.651.700.000	1.877.800.000
Debiti verse banche e istituti di credito:		
Debiti a medio e lungo termine con garannia reale	3.933.374.671	4.324.082.654
Debiti a breve termine senza garannia reale.	26.239.587.234	24.959.138.487
Altri debiti finanziari	1.470.239.206	1.470.239.206
Debiti verso società controll. e coll »	24.318.621	22.110.477
Fornitori	16.825.076.897	7.521.534.046
Altri debiti	5.819.050.882	3.821.488.071
	133.794.940.987	120.405.190.998
CONTI-D'ORDINE		
Cauzioni - Amministratori	2.002.000	2.002.000
-Altri conti d'ordine e partite di giro »	652.357.080	455.106.656
	654.359.080	457.108.656

CONTO ECONOMICO

	31/16/76	
21 PERDITE	31= dicembre 1976	31 dicembre 1975
PERDITE		
Esistenze iniziali di materie prime, semilavora- ti, prodotti finiti e merci	11.013.105.003	11.987.238.787
Acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merei	58.990.168.204 <b>)</b>	38.955.183.688
Spese per prestaz <del>ioni</del> di lavoro subord <del>inato</del> e <del>re</del> <del>lativi</del> contributi	16.730.606.253x	13.606.038.075
Accantonamenti ai fondi di liquidazione e previdenze personale	2.271.300.057	2.600.238.200
Spese per prestazioni di servizi »	7.732.204.060 <b>x</b>	5.631.627.309
Altre spese d'esercizio	1.654.385.657x	1.071.913.032
Oneri finanziari:	6.257.614.670	3.538.382.171
<ul> <li>interessi su debiti obbligaz.</li> <li>interessi su debiti verso banche.e istituti di</li> </ul>	95.617.265 <sup>X</sup>	117.316.943
credito	5.152.139.805	3.019.658.403
— interessi su altri debiti	703.387.687 <sup>X</sup> 306.469.913 <sup>X</sup>	288.235.867 172.130.958
Impostere tasse pagate-nell'eserelaio »	1.138.024.794	2.431,760.636
— imposte di competenza dell'esercizio	644.991.437 x 493.033.357 <b>x</b>	64.799.019 2.366.9 <b>6</b> 1.617
Acce.		/ :
indennità suppletiva elientela per agenti e rappresentanti	18.000.000	( -
Ammetamenti ordinaria	3.296.859.253	1.200.000.000
— immobili	379.295.115 2.734.435.701	138.822.092 990 <b>/</b> 611.347
— beni mobili e attrezzature	183.128.437	70.566.561
Ammortamenti oneri pluriennali	526.680.000	
Perdite diverse e sopravv. passive.	74.890.277	139.963.861
— minusvalenze da alienazioni di beni » — perdite diverse »	41.401.103 33.489.174	1\$9.963.861
	109.703.838.228	81.162.345.759

	31 dicembre 1976	31 disembre 1975
22 PROFITTI		
Ricavi per vendite e prestuzioniu		
— vendite-prodotti finiti:		= /
VEN. Carta	86.451.262.804	59.136.258.300
VEN. Fibrit	3.721.654.285	2.959.094.770
vendite materie prime, semilav <del>orati</del> e diversi »	114.622.756	116.053.943
Rimanenze finali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merei	14.153.765.644	11.013.105.003
Proventi degli investimenti immobiliari .	107.214.817	101.587.917
Altri proventi e recuperi d'esercizio	169.712.637	295.164.712
Dividendi da:	731.625	8.677.550
-società controllate e collegate »		7.994.700
+ altre società	731.625	682.850
Interessi	220.956.953	211.825.319
- dei titoli di credito a reddito fisso	4.000	2.000
dei crediti verso banche	22.696.868	4.065.491
der crediti verso clienti	196.444.042 1.812.043	159. 282. 768 48. 475. 060
Proventi diversi e sopravvenienze attive:	60.142.540	659.380.807
plusvalenze da alienazione di beni »	26.464.437	71.075.403
diverse e sopravvenienze attive	33.678.103	588.305/.404
Utilizzo quote accantenamento al fondo imposte	278.116.177	2.335,611.707
Costi capitalizzati	2.143.601.571	2.134.253.641
— incremento degli impianti e di altri beni per lavori interni	2.143.601.571	1.343.388.774
— oneri pluriennali »		790.864.867
Perdita dell'esercizio	2.282.056.419	2.191.332.090
	109.703.838.228	81.162.345.759

4 .1 2-3

037

### PARTECIPAZIONI

### AL 31 DICEMBRE 1976

	Quantità	Quota di partecip. al capitale	Valore nominale	Valore contabile
In società controllate				
Soc. Esercizio Ind. Varie S.p.A	1.000	100%	1.000.000	1.000.000
Chartularia S.p.A In liquidazione	1.000	100%	1.000.000	1.000.000
Soc. An. Ferrovia Vallesessera - In liquidazione	21.912	87,64%	21.912	11.769.699
In società collegate				
Soc. An. Ferdinando dell'Orto - Bettola di Peschiera	14.005			
Borromeo	14.805	27,41%	148.050.000	198.430.063
S.r.l. C/4 - Milano - In liquidazione		20%	200.000	200.000
				212.399.762

### ESERCIZIO INDUSTRIE VARIE S. p. A.

Sede in Roma - Via Morozzo della Rocca, 112 Capitale Sociale Lit. 1.000.000 int. vers. Iscritta al Tribunale Roma n. 4174/73 (interamente posseduto dalle Cartiere Italiane Riunite S.p.A.)

		SITUAZIONE
	ATTIVO	
	Immobili . , L.	92.602.855
	Debitori diversi	82.800
3	Cassa	95.139
	Perdita d'esercizio	134.698
		2, 113, 1
	L	02.015.402
l	L. =	92.915.492
i	CONTEL DODDINE	
	CONTI D'ORDINE	20.000
	Cauzione c/ Amministratori L.	20.000
Ì		20170
		CONTO
ı	COSTI	
ı		
Ì	Spese generali L.	313.320
	Imposte dell'esercizio »	63.950
į	Imposte esercizi precedenti »	172.000
	Prestazioni di servizi	3.769.328
	Acquisti	1.320.100
	L.	5.638.698
		2.030.030

#### BILANCIO AL 31 MARZO 1976

## **PATRIMONIALE** PASSIVO Capitale sociale. L. 1.000.000 Riserva ordinaria 30.837 Corrispondenti . 91.264.971 Creditori diversi 399.910 Utili esercizi precedenti . 219.774 92.915.492 L. CONTI D'ORDINE Amministratori c/ cauzione . . . . . 20.000 L. **ECONOMICO** RICAVI Vendite pioppi 5.000.000 Fitti attivi . 504.000 Perdita dell'esercizio 134.698 L. 5.638.698

## CHARTULARIA S. p. A. in liquidazione

Sede in Roma - Via Morozzo della Rocca, 112
Capitale Sociale Lit. 1.000.000
Iscrizione Tribunale Roma n. 1495/59
(interamente posseduto dalle Cartiere Italiane Riunite S.p.A.)

				OWNAZIONE
				SITUAZIONE
ATTIVO				
Casse			L.	28.617
D 1	100			515.362
Banche	***	13.021		19.843.988
	20	5,56	<b>»</b>	14.271.480
Perdite esercizi precedenti	*		<b>»</b>	14.2/1.480
			L.	34.659.447
Perdita dell'esercizio	•		<b>»</b>	529.942
			L.	35.189.389
				CONTO
PERDITE				
1.1				
Altre spese di esercizio			L.	167.951
Oneri finanziari:				
— interessi su debiti v/ banche			<b>»</b>	31.064
— altri oneri finanziari	٦.		<b>»</b>	23.739
Imposte e tasse esercizi precedenti	(*)		<b>»</b>	465.212
Sopravvenienze passive			<b>»</b>	7.065
			L.	695.031
			1 . 4	

### BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 1976

# **PATRIMONIALE** PASSIVO Capitale sociale 1.000.000 L. Riserva ordinaria 218.093 Utili esercizi precedenti 508.686 Debiti diversi . 33.462.610 L. 35.189.389 35.189.389 **ECONOMICO PROFITTI** Proventi straordinari e sopravv. attive L. 152.749 Interessi attivi da banche . 12.340 L. 165.089 Perdita dell'esercizio L. 529.942

L.

695.031

## SOC. ANONIMA FERROVIA VALLESESSERA

in liquidazione

SEDE IN TORINO

PIAZZA CASTELLO, 139

Capitale Sociale Lit. 25.000 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 246/907 (Capitale posseduto dalle Cartiere Italiane Riunite S.p.A. per l'87,64%)

SITU	JAZIONE
ATTIVO	
Linea Ferroviaria L.	1
Titoli	77.300
Cassa e Banche	36.107
Debitori diversi »	93.912
Perdite esercizi precedenti » 35.45	51.234
L. 76.35	58.554
	CONTO
PERDITE	
Perdite su valutazione titoli L. 12	22.000
Imposte	74.313
Emolumenti sindacali	10.000
Spese di liquidazione 97	73.650
Risultato netto	61.207
L. 5.94	41.170

# BILANCIO AL 31 LUGLIO 1976

PATRIMONIALE	
PASSIVO	
Capitale sociale Az. da L. 1 . n. 25.000 a dedurre:	
Az. di godimento <u>» 2.991</u>	
	22.009
	<del>&gt;</del> 499.000
Riserva per conguaglio monetario	» 68.549.037
Fondo reintegro linea ferroviaria	» 1.936.603
Fondo rinnovo mater. d'Armam	<del>&gt;</del> 790.698
Risultato netto d'esercizio	» 4.561.207
	76.358.554
ECONOMICO	
PROFITTI	
Interessi su titoli di Stato	755.000
Interessi su crediti verso Banche .	» 1.753.670
Utili su vendite terreni	» 3.432.500
	5.941.170

### FERDINANDO DELL'ORTO S.p.A.

Sede in Peschiera Borromeo (MI)
Capitale Sociale Lit. 540.000.000
Iscriz. Trib. di Milano n. 16803/608/1063
(partecipazione delle Cartiere Italiane Riunite S.p.A. per il 27,41%)

Riserve al 31 dicembre 1975: L. 302 milioni, di cui milioni: L. 44 ordinarie - L. 175 speciali e straordinarie e L. 83 tassate.

Principali voci di bilancio (esercizio chiuso al 31 dicembre 1975):

ATTIVO	PASSIVO					
(milioni di lire)						
Immobilizzaz. tecniche 4.076	Capitale sociale 540					
Immobilizzaz. finanz 5	Riserve 302					
Merci e scorte 787	Fondi ammortamento . 3.093					
Casse e banche 117	Fondi diversi 691					
Crediti e varie 574	Obbligazioni 90					
Perdita di bilancio 160	Altri debiti 1.003					
5.719	5.719					

### Esercizio 1975 (dati in milioni di lire):

Fatturato				 2.292
Ammortame	nto d'ese	rcizio	٠	39
Perdita d'ese	ercizio			160

# ORGANIZZAZIONE C/4 - S.r.l. in liquidazione

Sede in Milano - Corso Italia, 6 Capitale Sociale Lit. 1.000.000 (partecipazione delle Cartiere Italiane Riunite S.p.A. per il 20%)

Principali voci di bilancio (esercizio chiuso al 31 dicembre 1975):

ATTIVO			PASSIVO
	(r	nilioni	di lire)
Cassa		13	Capitale sociale 1
Crediti e varie		86	Fondi ammortamento . 1
Perdita d'esercizio		169	Fondi diversi 1
			Banche 8
			Debiti diversi 257
		269	2/0
	_	268	268

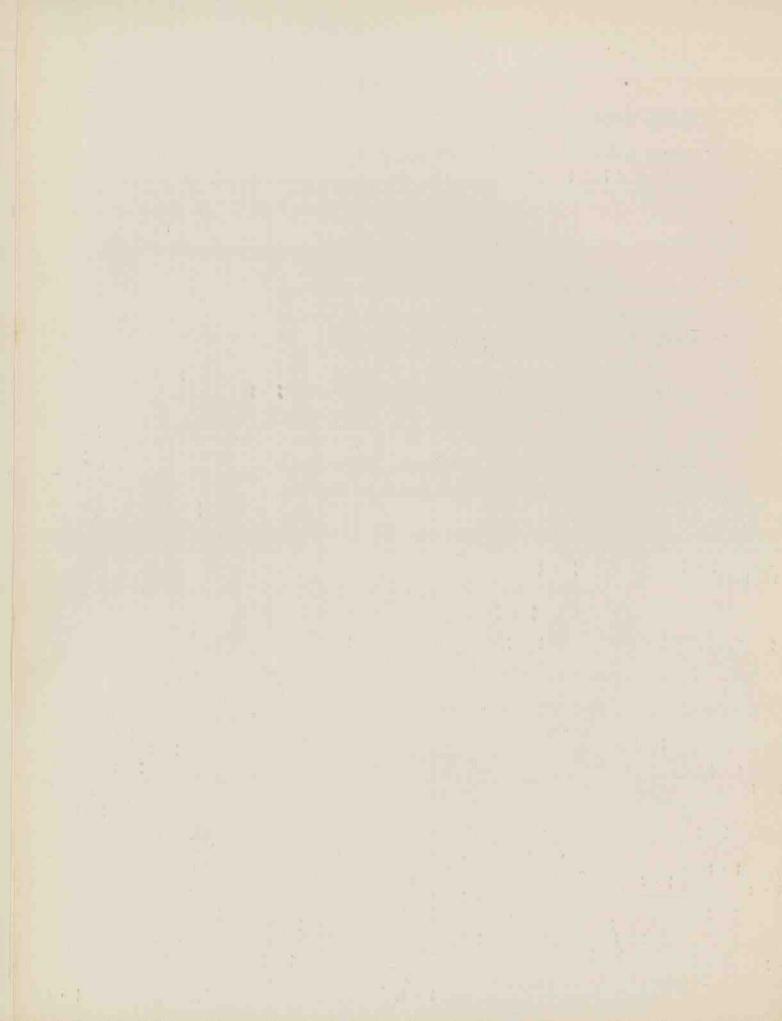
## Esercizio 1975 (dati in milioni di lire):

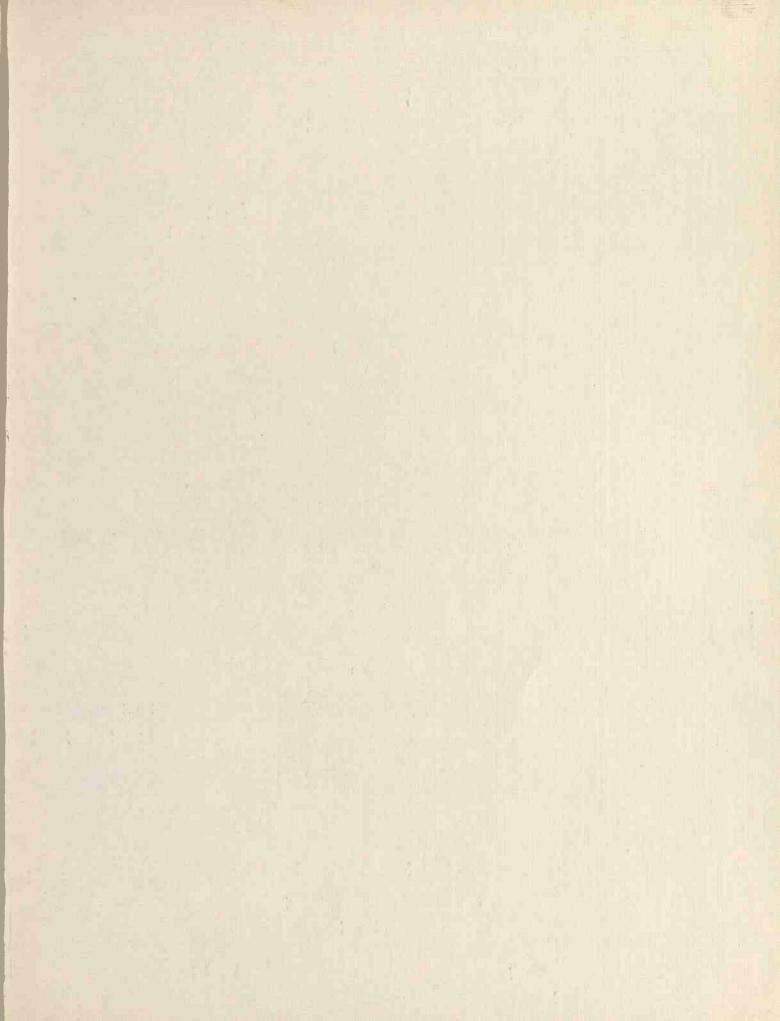
Commissioni attive e rimborsi spese.	46
Perdite d'esercizio 1975	169

Sunto delle deliberazioni votate dall'assemblea del 28 aprile 1977

L'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in prima convocazione il 28 aprile 1977, esaminato il bilancio e udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci:

- ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1976 ed il relativo conto economico;
- ha approvato di far luogo alla copertura della perdita di L. 2.282.056.419 mediante utilizzo parziale del fondo conguaglio monetario.





10 10